

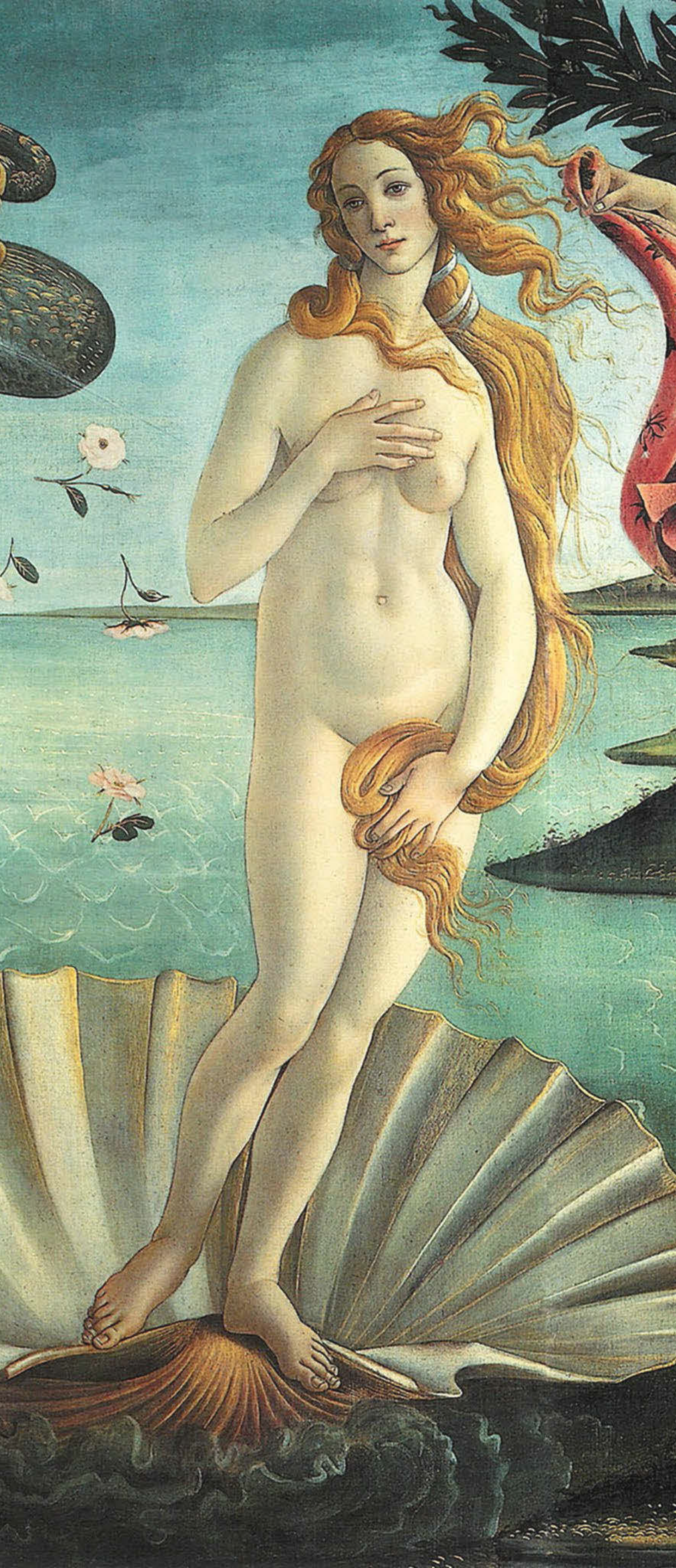
VENUS

Gallery



Speciale LORENZO FIORENTINO





VENUS Gallery

PROGETTO EDITORIALE:

Luca Tenneriello

GRAFICA e IMPAGINAZIONE:

Luca Tenneriello

www.lucatenneriello.com

SITO WEB e CONTATTI:

www.venus.gallery

venusgalleryinfo@gmail.com

COPERTINA:

Ilary Blaze fotografata da Lorenzo Fiorentino: www.fiorentino.gallery

COPYRIGHT:

Tutti i contenuti presenti in questo numero appartengono ai rispettivi artisti. È vietata la riproduzione di tali contenuti senza il consenso esplicito dei legittimi proprietari

DISCLAIMER:

VENUS Gallery non è una testata giornalistica, in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Pertanto, non può essere considerata un prodotto editoriale ai sensi della Legge 62 del 7/3/2001



ARTE

L'arte, nel suo significato più ampio, comprende ogni attività umana (svolta singolarmente o collettivamente) che porta a forme di **creatività** e di **espressione estetica**, poggiando su accorgimenti tecnici, abilità innate o acquisite e norme comportamentali derivanti dallo studio e dall'esperienza.

Nella sua accezione odierna, l'arte è strettamente connessa alla capacità di trasmettere **emozioni** e “**messaggi**” soggettivi. Tuttavia **non esiste un unico linguaggio artistico e neppure un unico**

codice inequivocabile di interpretazione.

Nel suo significato più sublime, **l'arte è l'espressione estetica dell'interiorità umana**. Rispecchia le opinioni dell'**artista** nell'ambito sociale, morale, culturale, etico o religioso del suo periodo storico.

Alcuni filosofi e studiosi di semantica, invece, sostengono che esista un linguaggio oggettivo che, a prescindere dalle epoche e dagli stili, dovrebbe essere codificato per

poter essere compreso da tutti; tuttavia gli sforzi per dimostrare questa affermazione sono stati finora infruttuosi.

Analizzando la **storia** del concetto di **arte** vediamo che nel corso del tempo esso subisce una **trasformazione graduale ma radicale**.

Oggi, le dieci principali forme di arte, da cui emanano o a cui si ricollegano tutte le altre sono: **Pittura, Scultura, Architettura, Letteratura, Musica, Danza, Teatro, Cinema, Fotografia e Fumetto.**



FOTOGRAFIA

Oggi la **fotografia** è accettata come una vera e propria forma d'**arte**. La scoperta e l'evoluzione della **fotografia erotica** sono state tappe di fondamentale importanza per l'identificazione col mondo in cui viviamo attualmente: un mondo di tendenza altamente audiovisiva il quale, naturalmente, si relaziona con la curiosità istintiva nei confronti del **corpo umano nudo**, apprezzato non solo per la costruzione artistica, ma anche per il semplice piacere di dare libero sfogo all'immaginazione, mentre

si ammira una figura che ha rotto gli oneri **morali** dati dalla costrizione all'abbigliamento.

Citando **Nicolas Poussin**, "lo scopo dell'arte è il diletto". Si può pertanto dire che la **fotografia erotica** diviene una piena forma d'arte quando cattura la bellezza del modello o della modella, plasmandola con **eleganza, attrattività fisica e sensualità**, mostrando un bel corpo come forma a sé stante e sostanza rappresentativa dell'intero genere. La fotografia concentra i riflettori sul corpo nudo o quasi nudo con uno

scopo completamente artistico (illuminazione, elaborazione, colore, messa a fuoco, ambientazione). Erotismo ed eleganza sono le ragioni e i motivi principali di tutta la **fotografia glamour**. Il fotografo utilizza una combinazione di trucco e luci per produrre l'immagine più fisicamente attraente del modello, cercando di rappresentarne la forma più sensuale, con una certa raffinatezza.

*Testo liberamente adattato da
Wikipedia - L'enciclopedia libera
<http://it.wikipedia.org/>*

LORENZO FIORENTINO



www.fiorentino.gallery

Intervista

Buongiorno Lorenzo Fiorentino!

I lettori di VENUS Gallery ti conoscono già, avendo avuto modo di ammirare il tuo lavoro nei precedenti numeri regolari. Spiega loro perchè la tua fotografia, incentrata sulla bellezza, sensualità ed erotismo femminile, è una forma d'arte.

Buongiorno a te Luca e grazie di cuore a tutti i miei followers! Il loro entusiasmo mi spinge quotidianamente a fare di meglio e ad osare sempre di più. La bellezza ed il fascino femminile sono paradigmi dell'arte da sempre. Il corpo umano è stato oggetto delle interpretazioni più disparate di pittori, scultori e fotografi celeberrimi, quindi la sensibilità che differenzia l'artista dall'uomo comune è la capacità di trovare il giusto equilibrio tra erotismo ed eleganza. A detta dei miei estimatori questa è proprio la mia specialità.

Parlaci della tua passione per la fotografia. Quando è nata? Hai avuto qualche maestro o sei completamente autodidatta? Ti sei ispirato a qualcuno in particolare all'inizio della tua carriera?

La mia passione per la fotografia è nata quasi per caso. Facendo da manager a mia moglie, allora modella, nel 2007 ho conosciuto durante un workshop il responsabile di *American Meeting*; così, per gioco, ho scattato a mia moglie una foto che poi è stata selezionata per la pubblicazione, a doppia pagina centrale, nel primo numero del magazine. Da allora ho deciso di coltivare questo mio innato talento. Mi sono ispirato ad un maestro del mio genere preferito (lo stile *Playboy* anni '90): Roberto Rocchi.

Avendolo conosciuto personalmente ho potuto parlargli e fargli molte domande. Dalla sua esperienza ho forgiato il mio stile che, ci tengo a sottolineare, rimane comunque assolutamente personale. Per il resto sono completamente e genuinamente autodidatta.

Quali sono le tue fonti di ispirazione? Ci descrivi il processo creativo che guida i tuoi servizi fotografici?

Sono una persona molto istintiva. Le mie fonti di ispirazione sono le emozioni, che mi guidano verso il risultato finale. Sono imprevedibile: all'improvviso mi nasce un'idea, un'illuminazione. È da lì che incomincia tutto. Amo accostare il fascino della natura incontaminata e selvaggia alla bellezza femminile, creando una sorta di simbiosi primordiale. Durante l'esecuzione mi piace improvvisare, lo dichiaro senza remore. E più difficoltà incontro, più sono contento: è sempre bello e costruttivo sperimentare nuove soluzioni ed inquadrature, con condizioni differenti di luce; prediligo però quella naturale che rende le mie fotografie innegabilmente più "vere".

Ti seguo costantemente sui social network, dove posti i tuoi lavori. Qual è il tuo rapporto con Internet?

Il mio rapporto con Internet è davvero ottimo! Devo molto ai social network, dove pubblico i miei lavori e dove le mie foto vengono visualizzate e condivise dai miei fans. Tante modelle e sempre più ragazze "comuni" mi scrivono e mi seguono incuriosite, spesso desiderose di valorizzare la loro immagine tramite i miei scatti. Internet pullula di immagini

splendide, che a loro volta trasmettono emozioni. Chi meglio di noi artisti lo sa?

Cosa ne pensi del fatto di essere italiano, professionalmente parlando? Nel tuo mondo, essere italiani, aiuta come nel design, penalizza come nell'innovazione oppure è del tutto ininfluenza?

Penso che essere italiano, oltre che motivo di orgoglio, sia un indubbio vantaggio nella professione fotografica a livello mondiale. Molti fotografi di rilievo sono italiani, noti e rispettati in tutto il globo. Oltre ad un primato culturale, il nostro paese offre un patrimonio inestimabile a livello naturalistico. Penso anzitutto alla mia amata Toscana, fonte inesauribile di ispirazione artistica.

Che progetti hai per il futuro a breve e lungo termine?

Come sai, io amo improvvisare. Mi piace cogliere l'attimo e vivere con la maggiore intensità possibile il presente. Nel mio futuro vedo molte collaborazioni e pubblicazioni internazionali. Il mio sogno (che questo speciale sta rendendo realtà) è quello di pubblicare una selezione intimistica e personale delle mie opere migliori. Una sorta di eredità per i posteri.

Un vero onore! Grazie per la tua disponibilità e per le splendide immagini che possiamo ammirare in questo speciale monografico!

Grazie a te per l'opportunità ed un saluto a tutti i lettori di *VENUS Gallery*! Ci rivedremo presto!

Italy

Toglimi il pane, se vuoi,
toglimi l'aria, ma non togliermi il tuo sorriso.

Vicino al mare, d'autunno,
il tuo riso deve innalzare la sua cascata di spuma,
e in primavera, amore, voglio il tuo riso come il fiore che attendevo,
il fiore azzurro, la rosa della mia patria sonora.

Riditela della notte, del giorno, della luna,
riditela delle strade contorte dell'isola,
riditela di questo rozzo ragazzo che ti ama,
ma quando apro gli occhi e quando li richiudo,
quando i miei passi vanno, quando tornano i miei passi,
negami il pane, l'aria, la luce, la primavera,
ma il tuo sorriso mai,
perché io ne morirei.

P. Neruda

www.venus.gallery



LORENZO FIORENTINO



VENUS

LORENZO FIORENTINO

VENUS











VENUS



LORENZO FIORENTINO



VENUS





VENUS



LORENZO FIORENTINO

VENUS



Helen

Nuda sei semplice come una delle tue mani,
liscia, terrestre, minima, rotonda, trasparente,
hai linee di luna, strade di mela,
nuda sei sottile come il grano nudo.

Nuda sei azzurra come la notte a Cuba,
hai rampicanti e stelle nei tuoi capelli,
nuda sei enorme e gialla
come l'estate in una chiesa d'oro.

Nuda sei piccola come una delle tue unghie,
curva, sottile, rosea finché nasce il giorno
e t'addentri nel sotterraneo del mondo.
come in una lunga galleria di vestiti e di lavori:
la tua chiarezza si spegne, si veste, si sfoglia
e di nuovo torna a essere una mano nuda.

P. Neruda

www.venus.gallery





















LORENZO FIORENTINO

VENUS







VENUS

Keope

Ed ecco che ce ne andiamo come siamo venuti
arrivederci fratello mare
mi porto un po' della tua ghiaia
un po' del tuo sale azzurro
un po' della tua infinità
e un pochino della tua luce
e della tua infelicità.

Ci hai saputo dir molte cose sul tuo destino di mare
eccoci con un po' più di speranza
eccoci con un po' più di saggezza
e ce ne andiamo come siamo venuti
arrivederci fratello mare.

N. Hikmet

www.venus.gallery







VENUS

















VENUS

Eden

Camminavo sulla sabbia.

Bassa marea.

E giù, oltre, la curva,
scrissi un verso sulla sabbia.

E in quel verso scrissi
quel che la mia mente pensava
e ciò che la mia anima desiderava.

E quando la marea fu alta,
ritornai, ancora, su quel lido,
e di ciò che avevo scritto nulla trovai.

Trovai solo i segni del bastone
di uno che aveva lì camminato da cieco.

K. Gibran

www.venus.gallery



LORENZO FIORENTINO



VENUS

LORENZO FIORENTINO

VENUS







VENUS





LORENZO FIORENTINO



VENUS

LORENZO FIORENTINO



VENUS





Rosy

Come ho goduto tra la veglia e il sonno questa mattina!

Uomo ero ancora, ed ero marina libera ed infinita.

Con le calme dorate e gli orizzonti lontani il mare.

Nel fondo ove non occhio può arrivare, e non può lo scandaglio,
una pietruzza per me, una cosina da nulla aveva.

Per lei sola fremeva ed arrideva l'azzurra immensità.

U. Saba

www.venus.gallery







VENUS





VENUS





Rosy

Sui gradini un manipolo sparuto
si riscaldava di se stesso.

E quando - smisurata raggiera - il sole spense
dietro una casa il suo barbaglio,
il campo schiarì il presentimento della notte.

Correvano sue e giù le maglie rosse,
le maglie bianche, in una luce d'una strana iridata trasparenza.
Il vento deviava il pallone, la Fortuna si rimetteva agli occhi la benda.

Piaceva essere così pochi intirizziti
uniti, come ultimi uomini su un monte,
a guardare di là l'ultima gara.

U. Saba

www.venus.gallery











Gabrielle

Amore, vola da me
con l'aeroplano di carta della mia fantasia,
con l'ingegno del tuo sentimento.

Vedrai fiorire terre piene di magia
e io sarò la chioma d'albero più alta
per darti frescura e riparo.

Fa' delle due braccia due ali d'angelo
e porta anche a me un po' di pace
e il giocattolo del sogno.

Ma prima di dirmi qualcosa
guarda il genio in fiore del mio cuore.

A. Merini

www.venus.gallery







Laura

Fanciulla snella e bruna, il sole che crea la frutta,
quello che incurva le alghe e fa granire i grani,
creò il tuo corpo gaio, i tuoi occhi di luce
e la tua bocca che sorride col sorriso dell'acqua.

Un sole nero e ansioso ti avvolge a ogni filo
dei tuoi neri capelli, quando stiri le braccia.
Tu giochi con il sole come con un ruscello
e due oscuri ristagni lui ti lascia negli occhi.

Fanciulla snella e bruna, niente a te mi avvicina.
Tutto da te mi scosta come dal mezzogiorno.
Tu sei la gioventù frenetica dell'ape,
l'ubriachezza dell'onda, la forza della spiga.

Eppure, tenebroso, il mio cuore ti cerca:
amo il tuo corpo gaio, la tua voce svelta e lieve.
Farfalla bruna, dolce e definitiva,
come il frumento e il sole, il papavero e l'acqua.

P. Neruda

www.venus.gallery











VENUS





Xena

Ritorna spesso e prendimi o sensazione amata,
ritorna e prendimi quando la memoria del corpo si ridesta
e l'antico desiderio di nuovo scorre nel sangue,
quando le labbra e la pelle ricordano la carne
e alle mani pare ancora di toccare.

Ritorna spesso e prendimi, la notte,
quando le labbra e la pelle ricordano la carne.

C. Kavafis

www.venus.gallery







VENUS

LORENZO FIORENTINO



VENUS

LORENZO FIORENTINO



VENUS





Amira

Come posso dire se la tua voce è bella.
So soltanto che mi penetra
e mi fa tremare come una foglia
e mi lacera e mi dirompe.

Cosa so della tua pelle e delle tue membra.
Mi scuote soltanto che sono tue,
così che per me non c'è sonno né riposo,
finché non saranno mie.

K. M. Boye

www.venus.gallery



LORENZO FIORENTINO



VENUS

LORENZO FIORENTINO



VENUS

LORENZO FIORENTINO





VENUS

Pam

Some people stand in the darkness
Afraid to step into the light
Some people need to help somebody
When the edge of surrender's in sight

Don't you worry!
Its gonna be alright
cause I'm always ready,
I won't let you out of my sight

I'll be ready (I'll be ready)
Never you fear (no don't you fear)
I'll be ready
Forever and always
I'm always here

Baywatch Theme Song

www.venus.gallery



LORENZO FIORENTINO



VENUS

LORENZO FIORENTINO

VENUS





LIFEGUARD







Alizee

Questo odore marino
che mi rammenta tanto i tuoi capelli,
al primo chiareggiato mattino.

Negli occhi ho il sole fresco del primo mattino.
Il sale del mare...

Insieme
come fumo d'un vino,
ci inebriava, questo odore marino.

Sul petto ho ancora
il sale d'ostrica del primo mattino.

G. Caproni

www.venus.gallery

LORENZO FIORENTINO



VENUS









VENUS

Ilka

Donna completa, mela carnale, luna calda,
denso aroma d'alghe, fango e luce pestati,
quale oscura chiarezza s'apre tra le tue colonne?

Quale antica notte tocca l'uomo con i suoi sensi?

Ahi, amare è un viaggio con acqua e con stelle,
con aria soffocata e brusche tempeste di farina:
amare è un combattimento di lampi
e due corpi da un solo miele sconfitti.

Bacio a bacio percorro il tuo piccolo infinito,
i tuoi margini, i tuoi fiumi, i tuoi villaggi minuscoli,
e il fuoco genitale trasformato in delizia
corre per i sottili cammini del sangue
fino a precipitarsi come un garofano notturno,
fino a essere e non essere che un lampo nell'ombra.

P. Neruda

www.venus.gallery







LORENZO FIORENTINO



VENUS

LORENZO FIORENTINO



VENUS

LORENZO FIORENTINO



VENUS

LORENZO FIORENTINO



VENUS

Shayanna

Con il cuore colmo di vita e di amore camminerò.

Felice seguirò la mia strada.

Felice invocherò le grandi nuvole cariche d'acqua.

Felice invocherò la pioggia che placa la sete.

Felice invocherò i germogli sulle piante.

Felice invocherò polline in abbondanza.

Felice invocherò una coperta di rugiada.

Voglio muovermi nella bellezza e nell'armonia.

Che la bellezza e l'armonia siano ovunque, sul mio cammino.

Nella bellezza e nell'armonia tutto si compie.

Canto Navajo

www.venus.gallery







Sofia

Lasciami sciolte le mani e il cuore, lasciami libero!
Lascia che le mie dita scorrano per le strade del tuo corpo.

La passione - sangue, fuoco, baci - m'accende con vampate tremule.

Ahi, tu non sai cosa significa questo!
E' la tempesta dei miei sensi che piega la selva sensibile dei miei nervi.
È la carne che grida con le sue lingue ardenti!
È l'incendio!

E tu sei qui, donna, come un legno intatto
ora che vola tutta la mia vita ridotta in cenere
verso il tuo corpo pieno, come la notte, di astri!

P. Neruda

www.venus.gallery











LORENZO FIORENTINO





VENUS





Francesca

Non conviene,
credimi, accelerare il gaudio estremo,
ma lentamente devi ritardarlo
con raffinato indugio.

E quando il luogo
tu scoprirai su cui goda carezze
più che altrove da te, vano pudore
non freni le tue magiche carezze.

Ovidio

www.venus.gallery



LORENZO FIORENTINO



VENUS

LORENZO FIORENTINO



VENUS





VENUS

Kiky

Sei la mia schiavitù, sei la mia libertà
sei la mia carne che brucia
come la nuda carne delle notti d'estate,
sei la mia patria
tu, coi riflessi azzurri dei tuoi occhi
tu, alta e vittoriosa
sei la mia nostalgia di saperti inaccessibile
nel momento stesso in cui ti afferro.

N. Hikmet

www.venus.gallery







Serena

Anima mia
chiudi gli occhi piano piano
e come s'affonda nell'acqua immergiti nel sonno
nuda e vestita di bianco
il più bello dei sogni ti accoglierà.

Anima mia
chiudi gli occhi piano piano
abbandonati come nell'arco delle mie braccia
nel tuo sonno non dimenticarmi
chiudi gli occhi pian piano
i tuoi occhi marroni
dove brucia una fiamma verde
anima mia.

N. Hikmet

www.venus.gallery







Melissa

Pascola sulle mie labbra;
e se quelle colline saranno asciutte,
vaga più in basso,
dove sono le fontane del piacere.

W. Shakespeare

www.venus.gallery







VENUS





Keyla

Ella appariva, così, la donna di delizia,
il forte e delicato strumento di piacere,
l'animale voluttuario e magnifico
destinato a illustrare una mensa,
a rallegrare un letto,
a suscitare le fantasie ambigue d'una lussuria estetica.

Ella così appariva nello splendore massimo
della sua animalità:
lieta, irrequieta,
pieghevole, morbida,
crudele.

G. D'Annunzio

www.venus.gallery



LORENZO FIORENTINO



VENUS

LORENZO FIORENTINO

VENUS







VENUS





VENUS Gallery

www.venus.gallery

